

“Giornata delle Oasi”, le proposte del Wwf Groane

Pubblicato: Mercoledì 26 Aprile 2006

Nel 2006 il **WWF compie 40 anni**, una ricorrenza che la grande associazione ambientalista festeggerà con la **"Giornata delle Oasi" prevista per domenica 30 aprile**.

Un'occasione interessante, resa possibile anche grazie alla **collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato** per la difesa della biodiversità. 500 volontari del WWF apriranno le porte di oltre 100 Oasi (14 sul territorio lombardo) mentre le guardie forestali accoglieranno e guideranno i visitatori in 40 delle 130 riserve naturali gestite dal Corpo Forestale (una in Lombardia).

Le Oasi del WWF, come tessere di un mosaico – in tutto 130 – formano un patrimonio di **33.000 ettari, visitati ogni anno da circa 500.000 persone**, rappresentativo degli ambienti floro-faunistici di tutto il territorio nazionale: dalle praterie alpine alle aree umide, dai canyon alle cascate, alle grotte, dai boschi di pianura alle foreste mediterranee, dalle faggete alle siepi. Il 30 aprile sarà l'occasione per scoprire questi paradisi di biodiversità..

«L'invito per domenica 30 è quello di "respirare l'aria" delle nostre Oasi, regno indiscusso di biodiversità – **ha dichiarato Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italia** – Per toccare con mano l'importanza di questi ultimi spazi incontaminati che abbiamo salvato in 40 anni di impegno, rendendoli fruibili al grande pubblico. Le Oasi non sono un semplice rifugio per le specie più rare ma anche spazi preziosi che abbiamo sottratto al degrado, agli incendi, all'abusivismo edilizio, al disboscamento, in cui abbiamo restaurato casali, masserie, torri. Grazie all'aiuto di volontari, decine di cooperative e società coinvolte nell'attività di gestione, abbiamo dimostrato che lo sviluppo sostenibile non è una chimera, che si possono far "crescere" parchi e riserve, che si può sostenere la ricerca scientifica, che è vincente collaborare con istituzioni e privati nella complessa gestione di un'area protetta».

Corpo Forestale e WWF Italia hanno inoltre promosso un programma di informazione sulla biodiversità rivolto alle scuole italiane con l'edizione "La natura in tasca", un manuale da campo ricco di notizie utili da usare per appunti e disegni durante gite, escursioni alla scoperta della natura.

Tra i circoli più attivi in vista del grande appuntamento di domenica prossima c'è anche il **"WWF Groane" di Garbagnate** che grazie ai suoi volontari apre al pubblico le oasi "Il fosso del Ronchetto" a Seveso e il "Caloggio" a Bollate; a partire dalle 9.30 fino alle 18 sarà possibile la visita guidata alle due aree protette.

"Il fosso del Ronchetto" si estende per circa 8 ettari tra il Pianalto delle Groane e la valle del torrente Seveso, ed è caratterizzato dalla presenza di un canalone naturale

Il "Caloggio" si estende per circa 7 ettari, è caratterizzato dalla presenza di 2 fontanili e del torrente Nirone; è nei fatti una naturale "porta del parco" con il suo sentiero che permette di raggiungere le brughiere, i campi e il complesso borgo-villa di Castellazzo.

Come raggiungere le oasi

Fosso del ronchetto, Seveso. Si accede da via scoglio di Quarto, via laterale alla statale comasina, 500 metri circa dall'unico semaforo (in direzione Como) che immette direttamente all'ingresso dell'oasi. E' presente segnaletica "Sentiero Naturalistico Fosso del Ronchetto".E' facilmente raggiungibile con Ferrovie Nord.

Il Caloggio, Bollate. Raggiungibile con Ferrovie Nord (fermate Bollate Nord-Centro): si accede dall'omonima via (a piedi ,siamo nel Parco Groane) laterale di via Verdi, all'altezza del semaforo delle Piscine Comunali/campo sportivo.

Per informazioni: WWF Groane
02/99028153 333 3863235 -mail groanewwf@yahoo.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it